I socialisti si sono opposti agli aumenti per le linee extraurbane

Rottura in Giunta per le tariffe

Non è stata presa alcuna decisione, rinviando il problema alle commissioni amministratrici dell'ATAC e della STEFER — I nuovi prezzi delle corse che dovrebbero entrare in vigore sulle linee provinciali ATAC

Rottura in Giunta sull'aumento delle tariffe extraurbane. Una decisione era stata rinviata a ieri, ma nel corso della seduta alcuni assessori (i socialisti) avrebbero espresso la loro opposizione. La lezione dei ritocchi ai biglietti urbani delle linee ATAC e STEFER, che ha concorso al calo pauroso degli utenti, è servita di lezione? Logica avrebbe voluto, a questo punto, che la Giunta si pronunciasse contro l'aumento delle tariffe per le linee fra la città e la provincia. Ma così non è stato. La Giunta si è limitata soltanto a non prendere alcuna decisione, lasciando la responsabilità degli aumenti alla maggioranza delle commissioni amministratrici delle due aziende. Il presidente dell'ATAC, il doroteo La Morgia, ha convocato per oggi la commissione amministratrice: all'ordine del giorno è l'applicazione della prima circolare ministeriale e l'approvazione dell'aumento delle tariffe minime nelle linee ATAC per Tivoli (via Tiburtina e Prenestina), per San Vittorino e la linea 163, Roma-Settecamini. Già il consigliere comunista Fredduzzi, si è espresso contro l'aumento e ha invitato la commissione a respingere la circolare ministeriale. Vedremo ora cosa faranno gli altri consiglieri della maggioranza. Infine la decisione definitiva spetterà al Consiglio comunale. La STEFER, a quanto pare, differenzierebbe il suo atteggiamento da quello della ATAC: sino a ieri sera non aveva ancora convocata la commissione. E gli aumenti, secondo i desideri ministeriali (... e di Zeppieri), dovrebbero entrare in vigore dal 1° marzo.

Se l'aumento dovesse passare un altro grave colpo verrebbe inferto ai bilanci dei lavoratori. Per gli utenti delle linee dell'ATAC l'aggravio sarebbe di 95 milioni in un anno. Secondo lo schema presentato dai dirigenti dell'azienda, il prezzo delle corse verrebbe così aumentato: Roma-Tivoli da 180 a 210 lire; Roma-Ponte Lucano da 160 a 190; Roma-Bagni di Tivoli da 130 a 170; Ponte-Mammolo-Tivoli da 130 a 170; Ponte Mammolo-Ponte Lucano da 110 a 150; Ponte Mammolo-Bagni da 90 a 120; Ponte Mammolo-Settecamini da 50 a 70; Settecamini-Tivoli da 110 a 150; Settecamini-Ponte Lucano da 80 a 110; Settecamini-Bagni da 70 a 90; Bagni-Tivoli da 70 a 90; Bagni-Ponte Lucano da 50 a 70; Ponte Lucano-Tivoli da 50 a 70; Roma-Torre Nova da 70 a 110; Roma-Borghesiana da 110 a 130; Roma Osteria Osa da 110 a 150; Roma Osteria Capannelle da 150 a 190; Roma-San Vittorino da 170 a 210; Roma Villa Adriana (via Prenestina) da 170 a 210; Roma Tivoli (via Prenestina) da 180 a 210.

Disperata difesa del «camaleonte» in carcere

Valente ai suoi avvocati: «Non c'entro col delitto»

Il giovane ha ripetuto di non aver ucciso Sergio Mariani in viale Eritrea - « E' una macchinazione di mia moglie che voleva togliermi di mezzo... »

Ad oltre un mese dall'arresto, Dante Valente ha potuto parlare ieri per la prima volta con i suoi avvocati difensori. Il giovane « camaleonte », in carcere sotto l'accusa di aver assassiato Sergio Mariani in viale Eritrea, il 6 novembre del 1966, ha infatti ricevuto in cella, ieri mattina, il professor Giuseppe Sotgiu e l'avvocato Marcello Petrelli, che curano i suoi interessi. A quanto è trapelato il giovane avrebbe disperatamente ribadito la sua innocenza.

« Non c'entro con viale Eritrea, non ho mai conosciuto Sergio Mariani e non sono un sadico, come vogliono far credere — queste parole avrebbe ripetuto il Valente durante il suo colloquio di ieri — è tutta una montatura inscenata da mia moglie per sbarazzarsi di me... ».

Come è noto, pochi giorni or sono, il giudice che conduce l'istruttoria aveva sequestrato in casa del giovane una giacca per farla analizzare e scoprire se vi erano tracce di sangue. Lo stesso giudice inoltre ha incriminato la madre del Valente, Giuseppina Pietrarotta, per favoreggiamento reale nei confronti del figlio: la donna infatti è accusata di aver cercato di nascondere un crik con il quale, secondo la polizia, Dante Valente avrebbe forzato l'armeria di via Boni 9 e rubato quindi la pistola del delitto.

La Cassazione respinge i ricorsi degli 8 imputati

«Bionde» in convento: confermate le sentenze

Il contrabbando nel convento dei cappuccini di Albano scoperto solo dopo un tragico incidente Confermata la condanna a 2 anni per padre Corsi

La Cassazione ha respinto ieri i ricorsi degli otto imputati per il contrabbando di sigarette nel convento di Albano, confermando la sentenza emessa dalla corte d'Appello. Il clamoroso episodio, riecheggiato ieri nuovamente nelle aule di giustizia, avvenne nella notte tra il 10 e l'11 maggio del '65: nei pressi del cancello del convento dei frati cappuccini un autocarro carico di « bionde » e condotto da Alberto Scali, sbagliando manovra abbatté due pilastri che crollando uccisero Pierino Scali (il padre di Alberto) e ferirono Ermenegildo Foroni.

Il contrabbando venne così a galla e vi furono clamorosamente coinvolti i frati Elio Corsi e Goffredo Milani. Il primo processo si celebrò a Velletri e un anno dopo, a Roma, vi fu l'Appello: padre Corsi fu condannato a due anni, Foroni a 3, Giuseppe Aricò a 4 anni e 8 mesi, Livio Taglialatela a 4 anni e 8 mesi, Alberto Scali a 2 anni e 4 mesi. Furono assolti invece per insufficienza di prove il padre guardiano del convento, Milani, nonché Giovanni Hastaldi e Giorgio Coreno.

Ieri questa sentenza, dopo la decisione della Suprema Corte di Cassazione è divenuta definitiva. Peraltro anche il procuratore generale aveva proposto di confermare la sentenza di Appello

---

Al Petit Palais

Una mostra storica Roma - Parigi

La mostra storica « Roma a Parigi », promossa dal'e Amministrazioni comunali delle due capitali, nell'ambito del gemellaggio, sarà inaugurata a Parigi il 29 febbraio, nella prestigiosa sede del museo del Petit Palais.

Inaugurerà l'esposizione — con molte personalità francesi — l'ex ambasciatore a Roma Gaston Palewski, attuale presidente del Consiglio costituzionale e presidente dell'Associazione Francia-Italia; da Roma interverranno una speciale delegazione municipale e un folto gruppo di cronisti.

L'organizzazione della mostra, che fa seguito a quella tenutasi nel '61 a Parigi e a Roma, relativa ai « Francesi a Roma », è stata curata dalle direzioni degli archivi di Francia, delle Belle Arti della città di Parigi e dei musei comunali di Roma.

Tema dell'esposizione, che è il frutto di vari anni di ricerche, di due « équipes » di Parigi e di Roma, negli archivi e nelle biblioteche delle due città, è la presenza dell'influenza di Roma nello sviluppo della metropoli francese.

Entro due anni

Alberi a piazza S. Pietro

Piazza S. Pietro cambierà la sua fisionomia: una cornice di alberi — che sorgerà sulla sinistra del colonnato berniniano e si svilupperà per tutta l'area del demolito palazzo del « Petrianum » — dovrebbe essere realizzata entro due o tre anni. Con il verde — si afferma negli ambienti vaticani — la piazza acquisterà un maggior senso di serenità e di riposo. D'altronde l'idea di piantare alberi nella bella piazza non è nuova: sin dal 400 si accennò a questa possibilità. Il verde sarà l'elemento decorativo di una nuova piazza in via di costruzione appunto sulla sinistra del Santo uffizio, dove ora sono in corso i lavori di demolizione e scavo del « Petrianum »

Tremila anni di pittura peruviana

« Tremila anni di pittura peruviana » è il titolo della Mostra che l'Istituto Italo-Latino Americano inaugura oggi nella sua sede di Roma (EUR, Piazza G. Marconi) e che resterà aperta fino al 5 marzo.

Organizzata dalla Associazione Artistica e Culturale « Jueves » di Lima, sotto gli auspici del Ministero peruviano degli Affari Esteri, la Mostra comprende 65 opere significative dei tre più importanti periodi della arte peruviana: il periodo pre-colombiano, quello coloniale e quello contemporaneo.

Per il periodo pre-colombiano sono presenti le tele dipinte utilizzate anticamente per riti funebri, e che avrebbero poi ispirato con le loro forme astratte e stilizzate celebri pittori di oggi come Klee. Dello stesso periodo vengono esposte pitture eseguite su oggetti diversi: maschere di tela, pietre e ceramiche. Per il periodo coloniale sono esposti quadri di soggetto religioso della scuola del Cuzco. Per l'epoca attuale, sono presenti i dieci pittori contemporanei più rappresentativi del Perù: Alberto Davila, Fernando de Szyszlo, Luis Aria Vera, Victor Delfin, Milner Cajahuaringa, Venancio Shinky, Luis Zevallo, Jaime Davila, Gaston Garreaud e Hastings.

Questa esposizione, che è già stata presentata a Madrid e verrà successivamente trasferita a Vienna, Londra, Lisbona e New York vuole essere una testimonianza concreta della continuità di tradizioni dell'arte peruviana.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Stasera al Teatro Olimpico alle 21,15 unica replica a prezzi ridotti dell'opera « La cambiale di matrimonio », di Gioacchino Rossini diretta da Renato Fasano con la partecipazione dei « Virtuosi di Roma » Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

SALA DI VIA DEI GRECI
Stasera, alle 21,15 concerto diretto da Vittorio Gui. In programma: Rossini: Petite Messe solennelle.

SOLISTI DI ROMA
Stasera alle 21,15 e domenica alle 17 sala Borromini terzo e quarto concerto musiche sec. XVII e XVIII.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Riari, 81)
Imminente nuovo spettacolo.

ARTISTICO OPERAIA
Domenica alle 17 C.ia Stabile del Teatro replica: « Le allegre comari di Windsor » di Shakespeare. Regia Pietro Zardini.

AUSONIA
Domenica alle 10,30 minishow spett. per ragazzi, sfilata di mascherine.

BEAT 72
Domani alle 21 teatro sperimentale dei burattini di Otello Sarzi. Nuove rappresentazioni

BELLI (Tel. 520.384)
Alle 21,45: « Il mago e la strega nel mondo Hippy ».

BORGO S. SPIRITO
Domani e domenica alle 16,30 C.ia D'Origlia-Palmi presenta « Addio Festival! » 2 tempi in 5 quadri di Ignazio Meo Prezzi familiari.

CARMELO BENE (Vicolo del Divino Amore 2-A - Piazza Borghese - Tel. 673556)
Domani alle 22 ultima recita, Carmelo Bene attore, Vittorio Gelmetti musicista in « Majakowskij ».

CENTRALE
Alle 21,30 il Teatro 3 presenta: « Neurotandem » di Silvano Ambrogi.

DELLA COMETA
Alle 21,15: « Le diavolerie » di Alessandro Fersen. Regia A Fersen

DELLE ARTI
Alle 21,15 « L'amico del diavolo » di P De Filippo con P. De Filippo, G. Agus, R Bianchi, L. De Filippo, B. Toccafondi

DEL LEOPARDO
Alle 21,30 « La veste nuziale » e « Sette volte lo stesso peccato » con F. Giulietti, G. Mazzoni Regia C Remondi.

DELLE MUSE
Lunedì alle 21,30 la Semistabile con « La raganella » di C. Dyer novità assoluta con Grazia Maria Spina e Elio Pandolfi, Piero Leri Regia Ruggero Jacobbi. Scene Venditelli

DE' SERVI
Domani alle 16 carnevale dei bambini con « Fior di loto » operetta di Corona con 40 piccoli attori, cantanti, ballerini Regia S Altieri Coreografie N Chiatti.

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Alle 21,30 a richiesta « I furfanti » di G Testa e « Fecaloro » di E. Pagliarani.

DI VIA BELSIANA
Alle 21,30 C ia del Porcospino presenta « Ricatto a teatro » 2 tempi di Dacia Maraini Regia Peter Hartman

ELISEO
Alle 21: « Tango » di Slawomir Mrozek

FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert, 1/c)
Alle 19 e 21,30: « Gosta Berlings saga » seconda parte di M Stiller.

FOLKSTUDIO
Alle 22 musica folkloristica dagli Usa, recital J. Smith e F. Kuipers.

GOLDONI
Alle 21,30: « The Dreaming of the Gones » e « The pot of di the Broth » di W.B Yeats con Songs of Ireland. Regia Frances Reilly.

ORATORIO
Alle 22,15 N Puccini Negri presenta L Padovani e P. Carlini in: « Il Cabarètone » con E. Guarini. Due tempi di D. Verde e B Broccoli.

PANTHEON
Domani alle 16,30 carnevale dei bambini le marionette di Maria Accettella con « Pinocchio » fiaba musicale; sfilata di mascherine: Mimo del bimbi omaggi e premi.

PARIOLI
Alle 21,30: « La scottoscritta avendo sposato un ergastolano... » di Dino Verde con Bruno Broccoli. Regia Marcello Aliprandi.

PUFF
Alle 22: « Così è come ci pare » giornale pazzo redatto da Mancini, Minà, Piegar, Palmieri. Roca con L. Florini, Solveyg D'Assunta, E. Montesano.

QUIRINO
Alle ore 21,30 Eduardo De Filippo con la sua C.ia presenta: « Il contratto » novità di Eduardo. Partecipa Pupella Maggio. Regia E. De Filippo

RIDOTTO ELISEO
Alle 21: « La suocera » nella interpretazione di Nino Besozzi. Regia A. Sapori.

ROSSINI
Alle ore 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con: « Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore » successo in costume di G. Giraud. Regia C Durante.

SATIRI
Mercoledì alle 21,30 anteprima la C.ia Il Boccasena con: « Caccia al lupo » di Verga, « L'altro figlio » e « La giara » di Pirandello. Regia Renato Pinciroli con R. Bua.

S. SABA
Alle 21,30 il Teatro dei Possibili presenta: « Caino » di Lord Byron. Regia Durga.

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri, 57)
Domani alle 22,30 anteprima stampa: « Cuoricini » con C. Macelloni e B Valmorin. Testi di Maraini, Del Re, Siciliano, Bona, Leoni Regia Gavioli e « Aritmie » con i cantastorie di S Spadaccino.

SISTINA
Alle 21,15 Gino Bramieri, Marisa Del Frate con Ettore Conti in: « La sveglia al collo » testi di Marchesi e Terzoli. Musiche di Bonocore. Coreografie Don Lurio.

TEATRO DEI RAGAZZI
Domani e domenica alle 15,30 al Ridotto Eliseo: « Piccolo patriota padovano - Sangue romagnolo - Piccola vedetta lombarda - Tamburino sardo » riduzione R Lavagna

VALLE
Alle 21,15 Teatro Stabile di Roma presenta: « Nella giungla delle città » di B. Brecht. Regia Antonio Calenda.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.306)
Una colt 5 dollari e una carogna e riv. Giacomo Rondinella

VOLTURNO
Operazione gatti gialli, con T. Kendall A ◆ e rivista Tomas

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
AMERICA (Tel. 386.168) Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
ANTARES (Tel. 890.947) Mal d'Africa (VM 14) DO ◆
APPIO (Tel. 779.638) Vivere per vivere, con Yves Montand DR ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Rocket to the Moon
ARISTON (Tel. 353.230) Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Col cuore in gola, con J. L Trintignant (VM 18) G ◆◆
ASTRA Chiuso
AVANA Upperseven l'uomo da uccidere, con J Hubschmid A ◆
AVENTINO (Tel. 572.137) Sinfonia di guerra, con C Heston DR ◆
BALDUINA (Tel. 347.592) Due per la strada, con Audrey Hepburn S ◆◆
BARBERINI (Tel. 471.707) Il profeta, con V Gassman SA ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) C'era una volta, con S. Loren S ◆◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Sinfonia di guerra, con C Heston DR ◆
CAPITOL Italian secret service, con N Manfredi SA ◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) Bella di giorno, con C Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
CAPRANICHETTA (T. 672.456) Il padre di famiglia, con N Manfredi S ◆◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584) Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆
CORSO (Tel. 671.691) Professionisti per un massacro, con G. Hilton A ◆

> **Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:**
> A = Avventuroso
> C = Comico
> DA = Disegno animato
> DO = Documentario
> DR = Drammatico
> G = Giallo
> M = Musicale
> S = Sentimentale
> SA = Satirico
> SM = Storico-mitologico
>
> **Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:**
> ◆◆◆◆◆ = eccezionale
> ◆◆◆◆ = ottimo
> ◆◆◆ = buono
> ◆◆ = discreto
> ◆ = mediocre
> VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆
EDEN (Tel. 380.188) Mal d'Africa (VM 14) DO ◆
EMBASSY Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C Spaak SA ◆
EMPIRE (Tel. 855.622) Il giorno della civetta, con F. Nero (VM 18) DR ◆◆
EURCINE (Piazza Italia, 6 - Eur - Tel. 59.10.986) Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
EUROPA (Tel. 865.736) Natascia, con S. Bondarciuk DR ◆◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464) In the Heat of the night
GALLERIA (Tel. 673.267) Nick mano fredda
GARDEN (Tel. 582.848) Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Il 13 o uomo, con M. Piccoli DR ◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Gli occhi della notte, con A Hepburn (VM 14) G ◆
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745) Il giorno della civetta, con F. Nero (VM 18) DR ◆◆
ITALIA (Tel. 856.030) Il massacro del giorno di San Valentino, con J. Robards DR ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Io due figlie tre valigie, con L De Funès C ◆◆
MAZZINI (Tel. 351.924) C'era una volta, con S Loren S ◆◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.50.126) La gang dei diamanti, con G. Hamilton A ◆
METROPOLITAN (T. 689.400) Le grandi vacanze, con L De Funès C ◆◆
MIGNON (Tel. 869.493) Vado in guerra a far quattrini (Il legionario del Vietnam), con C. Aznavour A ◆
MODERNO (Tel. 460.285) Violence, con T. Laughlin DR ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Diabolik, con J P Law A ◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Bella di giorno, con C Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
NEW YORK (Tel. 780.271) Italian secret service, con N Manfredi SA ◆
NUOVO GOLDEN (T. 755.002) Cenerentola DA ◆◆
OLIMPICO (Tel. 302.635) Ore 21,15 opera di Rossini: « La cambiale di matrimonio »
PALAZZO Cenerentola DA ◆◆
PARIS (Tel. 754.368) Blow-up, con D Hemmings (VM 14) DR ◆◆◆
PLAZA (Tel. 681.193) Caroline Cherie, con F Anglade (VM 18) S ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) Indovina chi viene a cena? con S Tracy DR ◆◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.653) Senza un attimo di tregua, con L. Marvin (VM 14) G ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012) Il garofano verde, con Peter Finch (VM 14) DR ◆◆
SAVOIA (Tel. 861.159) C'era una volta, con S Loren S ◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Gangster Story con W Beatty (VM 18) DR ◆◆
REALE (Tel. 580.234) Cenerentola DA ◆◆
REX (Tel. 864.165) Marcellino pane e vino, con P. Calvo S ◆
RITZ (Tel. 837.481) Italian secret service, con N. Manfredi SA ◆
RIVOLI (Tel. 460.883) La calda notte dell ispettore Tibbs con S Poitier G ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549) Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
ROXY (Tel. 870.504) Violenza per una monaca, con R. Schiaffino DR ◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439) Cinema d'Essai: Lontano dal Vietnam DR ◆◆◆◆

SALONE MARGHERITA
LONTANO DAL VIETNAM

SMERALDO (Tel. 451.581) Il magnifico Bobo, con P. Sellers SA ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Costretto ad uccidere, con C. Heston A ◆◆
TREVI (Tel. 689.619) La morte ha fatto l'uovo, con G. Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆
TRIOMPHE (Tel. 83.80.003) Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ◆

Seconde visioni

AFRICA: Crociera imprevista, con J. Mills A ◆
AIRONE: Assassinio al terzo piano, con S Signoret (VM 14) G ◆
ALASKA: Non c'è posto per i vigliacchi, con C. Everett A ◆
ALBA: Agente speciale L.K., con R. Danton SA ◆
ALCE: L'uomo del banco dei pegni, con R Steiger
ALCYONE: Edipo re, con F. Citti (VM 18) DR ◆◆◆
ALFIERI: Cenerentola DA ◆◆
AMBASCIATORI: Masquerade, con R Harrison G ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Una colt 5 dollari e una carogna e riv.
ANIENE: Cinque marines per Singapore, con E Flynn A ◆
APOLLO: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
AQUILA: 100 000 dollari per Ringo, con R. Harrison A ◆
ARALDO: Lo sceriffo non paga il sabato
ARGO: Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆
ARIEL: Colpo doppio del camaleonte d'oro, con M Damon A ◆
ASTOR: Piano piano non t'agitare, con T Curtis SA ◆
ATLANTIC: Sette volte donna, con S Mc Laine S ◆
AUGUSTUS: Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
AUREO: Il massacro del giorno di San Valentino, con J Robards DR ◆
AUSONIA: Dalle Ardenne all'inferno, con F. Stafford A ◆
AVORIO: Dieci piccoli indiani, con H. O'Brian G ◆
BELSITO: Faccia a faccia, con T Milian A ◆
BOITO Due stelle nella polvere, con D Martin (VM 14) A ◆◆
BRASIL: La ragazza e il generale, con V Lisi DR ◆
BRISTOL: El desperado, con A Giordana A ◆
BROADWAY: Obiettivo 500 milioni, con B Cremer DR ◆
CALIFORNIA: C'era una volta, con S Loren S ◆◆
CASTELLO: Nel sole, con Al Bano S ◆
CINESTAR: Mal d'Africa (VM 14) DO ◆
CLODIO: L'indomabile Angelica, con M. Mercier A ◆
COLORADO: I corsari del grande fiume
CORALLO: Colpo da re, con A. Steel A ◆
CRISTALLO: La guerra è finita con Y. Montand (VM 18) DR ◆◆◆◆
DEL VASCELLO: C'era una volta, con S Loren S ◆◆
DIAMANTE: Lo scatenato, con V Gassman C ◆
DIANA: I due seduttori, con M Brando SA ◆◆
EDELWEISS: Uccidi o muori, con R. Mark A ◆
ESPERIA: Diabolik, con J P. Law A ◆
ESPERO: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
FARNESE: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
FOGLIANO: Nel sole, con Al Bano S ◆
GIULIO CESARE: I barbieri di Sicilia, con Franchi - Ingrassia C ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Il massacro del giorno di San Valentino, con J Robards DR ◆
IMPERO: Carabina a Rio Negro
INDUNO: Mal d'Africa (VM 14) DO ◆
JOLLY: Edipo re, con F Citti (VM 18) DR ◆◆◆
JONIO: Vado, l'ammazzo e torno
LA FENICE: Mal d'Africa (VM 14) DO ◆
LEBLON: Danza di guerra per Ringo, con S. Granger A ◆
LUXOR: Djurado, con M. Clark A ◆
MADISON: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
MASSIMO: Cinque marines per Singapore, con E. Flynn A ◆
NEVADA: Duello a El Diablo, con S. Poitier A ◆◆
NIAGARA: Stanlio e Ollio eroi del circo C ◆◆
NUOVO: Edipo re, con F. Citti (VM 18) DR ◆◆◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Gioventù bruciata, con J. Dean DR ◆◆◆
PALLADIUM: La truffa che piaceva a Scoltand Yard, con W. Beatty A ◆◆
PLANETARIO: Vaghe stelle dell'Orsa, con C. Cardinale (VM 18) DR ◆◆◆
PRENESTE: Edipo re, con F. Citti (VM 18) DR ◆◆◆
PRINCIPE: Per 100.000 dollari t'ammazzo, con G. Hudson A ◆
RENO: I barbieri di Sicilia, con Franchi-Ingrassia C ◆
RIALTO: Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆
RUBINO: Topkapi (in orig.)
SPLENDID: Colpo maestro al selvizio di S M. Britannica, con R. Harrison G ◆◆
TIRRENO: Dove vai sono guai, con J. Lewis C ◆◆
TRIANON: Nel sole, con Al Bano S ◆
TUSCOLO: Il magnifico texano con G. Saxon A ◆
ULISSE: Il delinquente delicato, con J. Lewis C ◆
VERBANO: E divenne il più spietato bandito del Sud, con P. Lee Lawrence A ◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: Una splendida canaglia, con S. Connery (VM 18) SA ◆◆
CASSIO: La via del West, con K. Douglas A ◆◆
COLOSSEO: Il coraggioso lo spietato il traditore, con R. Anthony A ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: L'ultimo dei moicani
DELLE RONDINI: La ragazza del bersagliere, con G Granata (VM 14) S ◆
DORIA: Il principe della notte
ELDORADO: La ragazza del peccato, con B. Bardot DR ◆◆
FARO: Sandokan contro il leopardo di Sarawak, con R. Danton A ◆
FOLGORE: La matadora, con E Williams S ◆
NOVOCINE: La spia fantasma, con R Lansing G ◆
ODEON: I tre sergenti del Bengala, con R Harrison A ◆
ORIENTE: Giorno di fuoco a Reed River
PLATINO: La trappola scatta a Beirut
PRIMA PORTA: Agente speciale L.K., con R. Danton
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: L'uomo dalla pistola d'oro
ROMA: Il lago di Satana, con B. Steele (VM 18) G ◆
SALA UMBERTO: L'occhio selvaggio, con P. Leroy DR ◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Rommel la volpe del deserto, con J Mason
COLUMBUS: Frontiere selvagge, con R. Scott A ◆
DELLE PROVINCIE: Furto alla banca d'Inghilterra, con A. Ray G ◆◆
MONTE ZEBIO: Negozio al corso, con J. Kroner DR ◆◆◆◆
ORIONE: Stato d'allarme, con R. Widmark DR ◆◆◆
PANFILO: Chi ha rubato il presidente? con L De Funès SA ◆
PIO X: Storia cinese
RIPOSO: Incompreso, con A Quayle DR ◆◆

RIDUZIONI ENAL - AGIS: Ambasciatori, Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, Niagara, Nuovo Olympia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Primaporta, Regilla, Reno, Roma, Rubino, Sala Umberto, Trajano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse. **TEATRI:** Delle Arti, Goldoni, Quirino, Ridotto Eliseo, Rossini.

Emigrazione

Solo il PCI ha presentato concrete proposte

Per un effettivo diritto di voto degli emigrati

La demagogica e ingannevole campagna dei giornali delle ACLI e della DC per il « voto all'estero » - Come potrebbe essere « uguale, libero e segreto » il voto nei Paesi dove le libertà sono soppresse o limitate?

I quattro settimanali controllati dalle ACLI e dalla DC che si rivolgono agli emigrati italiani in Belgio *(Il sole d'Italia)*, in Svizzera *(Il Corriere degli italiani)*, in Germania Occidentale *(Il Corriere d'Italia)* e in Francia *(L'eco d'Italia)* e che si caratterizzano per il loro sanfedismo e anticomunismo « viscerale » o pre-conciliare, hanno condotto in questi ultimi mesi e continuano a condurre una campagna perchè — si afferma — venga concesso agli emigrati il diritto di votare all'estero presso le ambasciate e i consolati dei Paesi d'immigrazione.

In realtà questa richiesta — che ha avuto dei riflessi anche nella riunione del « Comitato degli italiani all'estero » nell'ottobre scorso — solleva problemi politici assai delicati e nello stesso tempo così ardui e complessi, che non si vede come possano essere risolti oggi senza violare alcune delle garanzie fondamentali assicurate dalla Costituzione repubblicana ai cittadini italiani e ai partiti politici nazionali.

Difatti, secondo la Costituzione, il voto degli elettori deve essere « uguale, libero e segreto ». Ed è evidente che con questa affermazione si è voluto escludere la possibilità che il diritto di voto possa essere espresso in forme differenti (ad esempio, anche per corrispondenza) e senza le più ampie garanzie di libertà politica e di segretezza che debbono presiedere una consultazione elettorale effettivamente democratica. Ora, come è possibile assicurare queste garanzie agli elettori italiani emigrati all'estero, che si trovano in grande maggioranza in Paesi dove le libertà democratiche sono totalmente soppresse (America Latina), o profondamente limitate (USA, Australia, Germania Occidentale, Svizzera, ecc.) e ai quali viene negato perfino il diritto elementare di organizzarsi e di svolgere attività politica?

Basta porsi questa domanda per convincerci che il voto presso i consolati e le ambasciate — ammesso per ipotesi che fosse possibile — si tradurrebbe, nella maggior parte dei Paesi di immigrazione italiana, non in un voto « uguale, libero e segreto », ma in una specie di farsa che aprirebbe la via ai più grossolani brogli elettorali. Ciò spiega, del resto, perchè la rivendicazione di « fare votare gli italiani all'estero » sia stata avanzata finora concretamente soltanto dal MSI (che ha presentato un apposito progetto di legge nella precedente legislatura) e da alcuni squallidi personaggi della destra dc.

Ma se questa è la situazione, e se è evidente che gli emigrati potranno votare solo alla condizione di rientrare in Italia, come si spiega la campagna per il « diritto di voto all'estero » condotta dai giornali delle ACLI e della DC? Siamo qui di fronte ad una manovra che ha probabilmente un duplice obiettivo: si fa dell'agitazione demagogica sul « voto all'estero » degli emigrati, da un lato, per collegarsi col malcontento e la insoddisfazione profondi che esistono in vasti gruppi di lavoratori emigrati, anche cattolici, per il disinteresse di cui hanno dato prova i governi avvicendatisi finora alla direzione del Paese, compresi i governi di centro-sinistra, per i problemi dell'emigrazione; e, dall'altro lato — tenendo presente che non sarà possibile votare all'estero — si mira a scoraggiare un rientro di massa dei lavoratori e delle lavoratrici emigrati in occasione delle ormai prossime elezioni politiche.

Occorre dunque denunciare e smascherare con decisione il carattere demagogico e ingannevole di questa campagna, e chiarire agli emigrati che sarà loro possibile influire in modo determinante sugli sviluppi stessi della situazione politica italiana, soltanto preparandosi a rientrare in massa per votare e fare votare bene in occasione delle prossime elezioni. E se la DC e le ACLI vogliono, in effetti, favorire l'esercizio del diritto di voto degli emigrati, hanno una sola possibilità di dimostrarlo: è quella di sostenere il progetto di legge presentato dai comunisti al Parlamento per la concessione agli emigrati, oltre al viaggio gratuito sul territorio nazionale, di una indennità per le ingenti spese che comunque dovranno incontrare per assolvere al loro diritto-dovere di elettori.

ALVO FONTANI

Gli emigrati per le popolazioni colpite dal terremoto

Continuano a pervenirci segnalazioni di iniziative prese dai nostri emigrati all'estero a favore delle popolazioni siciliane colpite dal terremoto.

Seicentocinquanta marchi (oltre 100 mila lire), sono stati raccolti, nonostante la mancata autorizzazione della direzione, tra le maestranze della Schoeps di Hanau (Francoforte) una fabbrica di prodotti in gomma per l'industria automobilistica tedesca. L'iniziativa è stata presa da un gruppo di siciliani, trovando la più completa e unanime adesione tra i connazionali e i lavoratori spagnoli, greci, turchi e tedeschi. La cifra è stata inviata a Leonardo Barrile, sindaco di Montevago.

Analoghe sottoscrizioni sono state effettuate — sempre in Germania — al complesso Stradella di Francoforte, tra i lavoratori italiani di Heidelberg e tra i minatori della Concordie di Oberhausen, l'ente minerario che sarà chiuso alla fine di marzo.

Da Konstanz (Svizzera) un gruppo di lavoratori emigrati ci ha inviato 26.537 lire da devolvere ai sinistrati. In una lettera di accompagnamento, dopo aver espresso la solidarietà con i colpiti e denunciato le responsabilità governative per l'atteggiamento nei confronti dei terremotati, molti dei quali sono stati costretti ad emigrare, si dice: « Se vogliamo liberarci da questa miseria, dobbiamo spazzare via la DC e i suoi alleati, vecchi e nuovi. E questo lo dovremo fare alle prossime elezioni ».

Ci scrivono da

Australia

Una lotta unitaria contro lo sfruttamento di «mamma Transfield»

Cari compagni,

vi prego, a nome di un gruppo di connazionali, di pubblicare la presente lettera la quale potrebbe essere d'aiuto ad altri operai italiani in procinto di essere tratti in inganno da «mamma Transfield», presso la quale lavoriamo.

Siamo circa trecento operai fra italiani, australiani ed altre nazionalità, a lavorare per la sopraddetta compagnia nella costruzione di impianti per l'estrazione del petrolio. Proprio recentemente abbiamo fatto uno sciopero di dieci giorni contro i soprusi che vengono fatti a nostro danno. Per chi non lo sapesse, la Transfield è una compagnia di proprietà di italiani che hanno fatto una fortuna sfruttando gli emigrati, in maggioranza italiani.

Nel campo si conduce una esistenza impossibile, la cucina è sporca e insufficiente; nelle baracche, molto piccole e per due, entrano polvere e vento in continuazione. Gli articoli reperibili allo spaccio costano molto di più che non al mercato ufficiale, ma non si può andare a fare le spese fuori perchè siamo lontani dal centro abitato e perchè il lavoro termina dopo la chiusura dei negozi. E il tutto è situato in una specie di palude che, quando non tira il vento, sembra il regno delle zanzare.

Di fronte a questa situazione, vi è però la compattezza degli operai. Un clima di fraternità e di lotta ha unito gli australiani agli italiani, i tedeschi agli spagnoli ecc., che qui lavorano. Una cellula di comunisti, formata in maggioranza da italiani ed australiani, è sorta sul posto. Dall'inizio della nostra lotta la diffusione della stampa comunista è stata incrementata. Stiamo organizzando una raccolta di denaro per sostenere l'Unità *e* Tribune *(l'organo del PC australiano).*

Concludo consigliando a quegli operai che eventualmente venissero ingaggiati da « mamma Transfield » in Italia per i suoi lavori in Australia, a stare in guardia su certe promesse che poi non vengono mantenute.

Concludo con un saluto ai lavoratori italiani, da parte dei comunisti e lavoratori australiani e italiani di Barry's Beach.

LETTERA FIRMATA
(Victoria - Australia)

Germania

Quando l'assistenza ai connazionali diventa speculazione

Cari redattori,

se un cittadino italiano, certamente autorevole, chiedesse al ministero degli Esteri come sono assistiti o protetti i lavoratori italiani all'estero riceverebbe tanta documentazione da poter riempire un treno. Il ministero degli Esteri può rispondere che per l'assistenza ai lavoratori italiani all'estero si spendono miliardi, che ci sono centinaia di assistenti sociali, che i nostri consolati sono pieni zeppi di impiegati, ecc.

La Città del Vaticano può dare man forte al governo dicendo che in Germania ha mandato dei sacerdoti. Per questi ultimi citerò due esempi.

Un prete, veneto d'origine ed operante a Stoccarda, conosciutissimo tra gli italiani, fra tutte le sue bricconerie aveva pure creato un ufficio cambio valute, tutto a suo vantaggio, e siccome l'appetito vien mangiando incominciò a prestare denari ai lavoratori bisognosi; non certo grosse somme, soltanto qualcosa intorno ai 2-300 marchi, però con un fortissimo interesse. Per garanzia il « nostro » si prendeva in deposito i passaporti. Queste notizie circolarono subito, ed appresele, alcuni italiani, diciamo così « dritti » si recarono da lui a chiedere prestiti depositando il passaporto. Dopo un po' di tempo, invece di restituire il denaro al sacerdote hanno preferito far domanda al consolato per richiedere un nuovo passaporto affermando di averlo smarrito. Così questo prete, impossibilitato a far valere legalmente i suoi diritti, si accontenta da quattro anni a questa parte di far collezione di passaporti

Un altro prete che da circa vent'anni si trovava a Sindelfingen deve averne combinate tante e poi tante che le autorità ecclesiastiche furono costrette ad allontanarlo dalla sua sede. Ebbene, questi bricconi sono registrati alla Città del Vaticano ed al ministero degli Esteri con la qualifica di missionari. Pensate un po': se si comportano così loro che hanno scelto volontariamente di fare questo « lavoro », cosa faranno gli altri? E cioè consoli, personale del consolato, assistenti sociali ecc. Se vi interessa, ve ne parlerò in una prossima lettera.

LETTERA FIRMATA
(Stoccarda - Germania)

Belgio

I giovani ventenni cacciati all'estero come i loro padri

Cara Unità,

in questa mia lettera vorrei, parlando un poco della situazione degli emigrati in Belgio, dimostrare quanto è grave la responsabilità dei governi democristiani di questi vent'anni.

Qui va sempre più aggravandosi il problema della disoccupazione, che proprio in questi giorni registra dati paurosi: nel settore della metallurgia, in quello che interessa le lavoratrici delle confezioni, nel campo minerario con la chiusura di altri pozzi carboniferi come Sant'Alberto. Oltre a questo problema, vi è quello drammatico dei minatori colpiti dalla silicosi, che combattono tra la vita e la morte senza essere riconosciuti. Ho sotto gli occhi la lettera di un minatore — operaio cattolico — indirizzata al Sole d'Italia*; egli descrive il suo stato di salute e di altre migliaia come lui, e si appella agli organi competenti affinchè la malattia gli venga riconosciuta per far fronte alle cure necessarie e per sostenere la propria famiglia, prima di venir colpito dalla morte.*

Ricordo ancora la conferenza della donna lavoratrice tenutasi nell'estate scorsa a Liegi. Parlava una giovanissima sposa, velata di nero, mentre le scendevano le lacrime. Trattava i problemi delle donne, del modo come vengono sfruttate, del basso tenore di vita, poi raccontava l'immatura scomparsa del suo giovane sposo, colpito dal bestiale lavoro della miniera: avesse avuto un lavoro in Italia — disse quella donna — non sarebbe finito così. Intanto a quella data nessuno era stato ancora capace di andarle incontro per farle avere il diritto di pensione del suo compagno scomparso.

A questa tragedia dell'emigrazione come rispondono i nostri governanti? O non rispondon nulla o, come è accaduto dopo il recente viaggio del Presidente in Australia, tentano di allargare la via dell'esilio. Che poi hanno il coraggio di chiamare « libera scelta ».

Insomma i nostri giovani del Mezzogiorno nati venti anni fa, si trovano nelle stesse condizioni dei loro padri e vengono respinti dalla loro terra, senza un lavoro in Patria, senza prospettive per l'avvenire. Questo gli hanno riservato i nostri uomini di governo.

NAZARIO P.
(La Louviere - Belgio)